Milan, dalla Spagna: Real Madrid su Bonucci per la prossima stagione

Leonardo Bonucci non ha cominciato al meglio la sua avventura al **Milan**. Dopo la dispendiosa campagna acquisti, i rossoneri hanno più volte specificato che in caso di mancata qualificazione alla Champions League, due o tre big dovranno lasciare la squadra. In questa ottica, il media spagnolo *Ok Diario* ha dichiarato che il **Real Madrid**, su pressione del presidente **Perez**, avrebbe già chiesto informazioni alla società milanese per l'acquisto dell'ex giocatore della Juventus in vista della prossima stagione.

Italia, il turno di Xavi: "Un Mondiale senza Buffon è triste. Davvero un peccato"

Con **Xavi** continuano i messaggi di 'consolazione' verso l'**Italia** e la Nazionale, che non parteciperà ai Mondiali in Russia. Queste le dichiarazioni dello spagnolo rilasciate ai microfoni di *Premium Sport*: *"E' davvero un peccato, un Mondiale senza Italia è una cosa stranissima e rara perché non succedeva da moltissimi anni ed è una nazionale che spesso ha vinto la competizione. Dal punto di vista personale mi dispiace moltissimo per Buffon perché è una vera e propria leggenda ed è un esempio per tutti gli sportivi, non solo per chi gioca a calcio. E' una cosa molto triste per un personaggio del genere chiudere la carriera in nazionale in questo modo, però così è il calcio".*

Genoa, Hajrovic nuovo obiettivo: può arrivare a parametro zero dal Werder

Izet Hajrovic è il nuovo nome segnato sul taccuino dei dirigenti **Genoa**. Infatti, secondo quanto riportato dal quotidiano *Estadio Deportivo,* la scoietà rossoblu avrebbe messo nel mirino l'esterno destro del **Werder Brema**, in scadenza di contratto con i tedeschi. Il nazionale bosniaco non rinnoverà con la sua attuale squadra, ma le pretendenti non mancano di certo: oltre al *Grifone*, sul 26enne ex Galatasary ci sono anche Deportivo de La Coruña, Dinamo Mosca e Trabzonspor.

Milan, Kakà dopo l'incontro con Fassone: "Ancora non ho deciso se smettere. I tifosi sono splendidi"

Ricardo Kakà, ex giocatore del **Milan**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del lungo incontro con il ds **Fassone**: *"È stata una lunga chiacchierata con Fassone, è splendido tornare così vicino al Milan. Tutti conoscono il mio rapporto con la dirigenza vecchia, bello averlo anche con i nuovi. Ma questo è un momento particolare per me, l'ho spiegato anche a Fassone, e devo decidere se voglio giocare ancora o no e, se mi fermo, che ruolo decidere di intraprendere. È un processo personale che voglio seguire con calma. Se ho pensato a quale ruolo mi piacerebbe? Ancora no perché non ho le idee chiare. Ci penserò nel tempo, ma già essere vicino al Milan mi darebbe più chance e sarebbe un'apertura. Ma parliamo ancora di ipotesi e di se, serve tempo. I tifosi rossoneri? Sono splendidi. Ho rivisto loro e la città, anche il Duomo dove*

presentava dieci anni fa il Pallone d'Oro. Mi sono emozionato"

Inter, Pastore gradisce la destinazione. Bastoni potrebbe arrivare a gennaio

Questo inverno torna di moda il nerazzurro. A confermarlo è l'edizione odierna de La Gazzetta dello Sport, che ha cercato di fare il punto sul mercato dell'**Inter**: la squadra si Spalletti ha riconquistato il fascino perduto negli ultimi anni e, arrivare a un big, non è pù così arduo come lo è stato questa estate. **Javier Pastore** sembra l'obiettivo principale: l'argentino del **Paris Saint-Germain** non ha avuto molto spazio tra gli 11 titolari e ha già fatto sapere che se le carte in tavola non cambiano, un trasferimento sarebbe obbligatorio per andare a giocare il Mondiale con l'Argentina.

Per quanto riguarda la difesa, i nerazzurri potrebbero anticipare l'arrivo di **Alessandro Bastoni**: il centrale dell'**Atalanta** è già stato acquistato dalla società milanese, ma gli accordi prevedevano un suo arrivo ad Appiano nel giugno del 2019. I pochi centrali a disposizione di Spalletti potrebbero quindi indurre la dirigenza ad affrettare i tempi per il classe '99 e di porvare a strapparlo a Gasperini già questo inverno.

Fiorentina, a gennaio può arrivare

Antonelli

La **Fiorentina** sta pensando a rinforzarsi in vista del mercato di gennaio. Uno degli obiettivi è quello di prendere un terzino sinistro visto che Biraghi e Maxi Oliveira non stanno convincendo mister Pioli. Il club viola, secondo quanto riportato da *Tuttosport*, sta pensando a **Luca Antonelli**. Il difensore sta trovando poco spazio al **Milan** e, a gennaio, potrebbe cambiare maglia.

Atletico Madrid, la conferenza stampa di Simeone e Koke

In vista del match con la Roma di domani sera (qui le probabili formazioni di Atletico Madrid-Roma), è tempo di **conferenza stampa** anche in casa **Atletico Madrid**. A parlare sono stati il tecnico **Simeone** e **Koke.**

Comincia il centrocampista

Pensate che il Qarabag possa vincere col Chelsea?

"Dobbiamo pensare solo a noi. Dobbiamo fare tre punti a ogni costo, altrimenti sarebbe tutto inutile. Solo vincendo potremo giocarci tutto all'ultima giornata".

Come vivete questo momento nello spogliatoio?

"La situazione è complicata ma pensiamo solo a vincere. Vedremo poi l'altra gara del girone".

Cosa pensa dei fischi a Griezmann?

"Antoine sta bene, è un grande giocatore e sa cosa deve fare. Lo spogliatoio è con lui e deve dare tutto se stesso per sbloccarsi".

Cosa vi state dicendo nello spogliatoio in vista delle ultime due partite del girone?

“Nelle prime quattro non abbiamo fatto bene. La migliore delle gare che abbiamo disputate è stata quella contro la Roma, poi contro il Chelsea potevamo vincere ma alla fine abbiamo perso e contro il Qarabag le cose non sono andate bene. Adesso pensiamo solo a vincere domani, non guardiamo al passato”.

Si sente meglio giocando contro squadre che giocano col 4-3-3?

“Abbiamo fatto grandi partite anche contro avversarie che giocavano in modo diverso. Dobbiamo pensare a fare il meglio possibile”.

Potete solo vincere. Questo è uno stimolo in più o mette più pressione?

“Non c’è pressione, siamo una grande squadra che ha già giocato partite importanti. Domani pensiamo a fare il meglio per portare a casa la vittoria”.

La parola passa all’allenatore

I bookmakers danno l’Atletico spacciato, cosa pensa?

“Non posso commentare perché non conosco il mondo delle scommesse”.

Come sta Griezmann dal punto di vista del morale?

“E’ chiaro che stia soffrendo e che sia preoccupato ma pur non segnando sta giocando bene. Quando non segna sia lui che i tifosi si arrabbiano ma dobbiamo sostenerlo e continuare a dagli fiducia”.

Ha visto qualche giocatore lavorare meno?

“Assolutamente no”.

La Roma ha vinto il derby. Spera di trovare una squadra distratta?

“La squadra è molto cresciuta, sta meglio e ha più fiducia in quello che fa. I risultati sono importanti, specialmente nel derby, una partita che dà fiducia. La Roma ha grandi giocatori, alcuni esperti e sanno che hanno la possibilità di qualificarsi. Per questo non credo che saranno distratti, proveranno a metterci in difficoltà”.

Fernando Torres alla fine gioca sempre. Questo è perché lavora bene?

“Sì. Domani partirà dal primo minuto”.

Cosa pensa di Di Francesco?

“Abbiamo giocato contro, era un centrocampista forte che lottava molto, un po’ come me. Da allenatore sta facendo bene, conosce bene l’ambiente e grazie alle persone che ha accanto è riuscito a fare bene fin da subito. E’ bello vedere squadre che giocano bene come la Roma”.

Credete ancora nella qualificazione anche se non dipende solo da voi?

“Dobbiamo migliorare sempre, il nostro club ha grande prestigio e dobbiamo giocare ad alti livelli. Dobbiamo pensare soltanto alle nostre partite, poi guarderemo agli altri campi. Il bello del calcio è che spesso ci sono sorprese”.

Il Napoli su Vrsaljko. Cosa ci può dire?

“Non sapevo niente della proposta dell’agente. Sta lavorando bene anche se non sarà a disposizione per domani a causa di un infortunio. Credo comunque che da sabato tornerà a essere convocato”.

Il fratello di Griezmann ha detto che per Antoine è difficile giocare in una squadra che difende molto. Cosa ne pensa?

“Rispetto la sua opinione come tutte le altre. Come ho già detto però il giocatore sta bene”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA

Barcellona, la conferenza stampa

di Valverde e Rakitic

In vista del match con la Juventus di domani sera (qui le probabili formazioni di Juventus-Barcellona), è tempo di **conferenza stampa** anche in casa **Barcellona**. A parlare sono stati il tecnico **Valverde** ed il centrocampista **Rakitic** Ecco le loro parole:

Comincia il centrocampista

"Ogni partita vista il club che siamo è importate. Ci teniamo alla competizione e vogliamo fare una gara completa sapendo che il ritmo che abbiamo è intenso giocando ogni 2 giorni. Domani dobbiamo fare il meglio e avere fiducia in noi stessi".

Volete vincere domani?

"Le cose vanno spesso velocemente e dobbiamo essere realisti. Pochi mesi fa dovevamo vincere, ma ogni volta è un'opportunità diversa. Giocheremo in uno stadio spettacolare e giocheremo in una competizione che ci piace molto".

Col gruppo che avete potete vincere tutto?

"Non andiamo male per il momento. Possiamo confidare al 100% in questo gruppo. Abbiamo giocato molto ad un ritmo e livello complicato. Poi vedremo cosa succederà, la voglia è di ambire a tutti i titoli".

Juve alla ricerca del riscatto post Samp

"Abbiamo tante cose a nostro favore. L'anno scorso si è meritata di arrivare in finale. Hanno perso alcune partite in campionato ma non vuol dire che non sono forti. Faremo quindi il massimo come sempre".

Cosa avete imparato dall'anno scorso?

"L'anno scorso non è stato un caso che abbiamo fatto una gara cosi a Parigi e una a Torino cosi. Le cose cambiano velocemente, la presenza del pubblico nello stadio rende tutto più difficile. Dobbiamo avere pazienza e rimanere con i piedi per terra. Loro sanno gestire queste gare e noi vogliamo continuare la striscia positiva avuta fino ad oggi".

Preoccupati per Messi?

“Lo vedo come sempre, non ne abbiamo neanche parlato. Siamo tutti fiduciosi, il suo affetto verso tutti credo sia una cosa certa. Ognuno ha i suoi segreti e le proprie idee e dobbiamo veder la cosa come parte del gioco. Sono sicuro rimarrà qui”.

Italia fuori dai Mondiali

“Io non posso spiegare niente di calcio a Buffon. Avrei voglia di dirgli di andare al mio posto, quello che lui ha dato al calcio è unico. Ha il rispetto massimo di tutti e vederlo piangere è stato brutto, non ci sono parole. Impensabile pensare che un giocatore come lui non possa giocare ancora una volta il Mondiale. E’ difficile rimanere fuori da una competizione del genere, hanno fatto un passo indietro ma ne faranno altri due avanti”.

E’ la competizione che volete vincere di più?

“Il campionato segna il tuo quotidiano, ma per tutti la Champions è qualcosa di diverso. Averla sollevata una volta ti fa venire voglia di farlo ancora e ancora, è come una droga. Non c’è niente come quella sensazione.

E’ vero che non state giocando bene?

“Possiamo migliorare sotto molti punti di vista. Tutte le squadre che giocano contro di noi osano di più, alzano le linee e ci complicano le cose. Abbiamo meno spazi ma è anche colpa nostra. Non è facile cambiare allenatore, vedere andare via alcuni giocatori, ma non sono preoccupato come può sembrare”.

Cosa credi che sia cambiato da un anno a questa parte?

“Lo vedremo domani, siamo cambiati ma più uniti. A nessuna squadra piace affrontarci quindi questo vorrà dire qualcosa. Ogni gara è a se e dobbiamo pensare solo a questa gara, ad una delle più belle squadre in Europa”.

Tifosi preoccupati per Messi

“Com’è successo a Neymar può succedere a tutti, ma io voglio continuare a giocare con lui anche nei prossimi anni. Lo appoggiamo in tutti i casi, ci siamo divertiti tanto e stiamo bene insieme. Lui penso abbia il nostro stesso pensiero.

Per noi lui è unico, ma non dobbiamo farlo impazzire. Lasciamolo tranquillo".

Parola ora al tecnico Valverde

Che Juve aspettate domani?

"Ci aspettiamo la migliore Juve. E' un rivale importante con uno stadio e una presenza di pubblico molto forte, creano molte occasioni da gol e sappiamo che domani ha davvero bisogno di vincere domani. Sarà complicato ma la affronteremo con grande volontà. Cercheremo di gestire il gioco, sarà uno scontro interessante perché entrambe le squadre cercheranno di gestire il possesso palla. Siamo la squadra che siamo, ci sono partite più semplici e più difficili, domani è una delle piuù difficili".

Juve che vorrà riscattarsi domani

"Vogliono togliersi il peso della Champions e ci aspettiamo la migliore Juventus ".

Messi e la firma che non arriva

"Ora lui è qui e non pensiamo oltre. Vediamo cosa succede senza parlarne più di tanto".

Dybala?

"Sono tanti quelli che mi preoccupano. Anche Pjanic, Higuain e Cuadrado. La nostra strategia sarà difendere al massimo, è il blocco intero che è molto forte".

Mercato a gennaio?

"Non sto pensando ad altro se non alla qualificazione, poi penseremo ad altre partite ancora. Ci saranno dei miglioramenti che sono obbligatori per tutti, ma vedremo".

A che livello è il calcio italiano?

"Si parla molto adesso della Nazionale, non credo le due finali possano essere legate, è arrivata in finale ed è già un successo. Il non essersi classificati al Mondiali è stata una cosa di grande importanza, quando capita tutti pensano si debba rivoltare tutto e a volte forse serve davvero. Ma la Juve non ha questi problemi, è una delle più forti in Europa come anche la Roma e il Napoli".

Preoccupato dalla questione centrali?

“Cerco di non farlo prima del tempo dovuto. Pique è già stato ammonito ma i giocatori li ho per domani e se ci sarà da preoccuparci lo faremo, mai più avanti”.

Vi considerate i favoriti domani?

“Non credo sia facile dire che uno è più favorito dell’altro. Sono importanti dettagli”.

Hai rivisto la gara dell’anno scorso?

“Si, anche quando eravamo a New York l’ho vista fino alla nausea. Le circostanze sono diverse, la Juve entra decisa e forte ma dobbiamo essere pronti ad affrontarla. Ogni sconfitta aiuta a migliorare, così come le vittorie. L’anno scorso erano in gran forma ma non vuol dire che succederà la stessa cosa. Vorranno vendicare la sconfitta dell’andata”.

Anche se non gioca bene il Barca è solido

“Siamo una squadra che cerca di arrivare ai risultati giocando bene. Sappiamo che i rivali sanno dove chiudere gli spazi per poi contrattaccare. Quando abbiamo la palla però cerchiamo di spingere e difendere. Abbiamo fatto gare più o meno belle, ma anche tanti gol. Non è una cosa che capita solo a noi. Ci sono giorni in cui non sei al massimo ma capita. Abbiamo buoni giocatori che ci aiutano nei momenti no”.

Teme qualcosa in particolare della Juve? Un giocatore che le piace in particolare?

“Ho rispetto più che paura per tutte le sue . qualità. Non è un giocatore che fa la squadra totale, sono tutti a farmi paura, ne toglierei 5-6 potendo”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA

Shakhtar Donetsk, la conferenza stampa di Fonseca e Taison

In vista del match con il Napoli di domani sera (qui le probabili formazioni di Napoli-Shakhtar Donetsk), è tempo di **conferenza stampa** anche in casa **Shakhtar Donetsk**. A parlare sono stati il tecnico **Paulo Fonseca** e l'attaccante **Taison**.

Comincia il tecnico degli ucraini:

Importanza della partita

"È importante così come lo sono le altre, non è la più importante del girone anche perché ne avremo ancora un'altra da giocare. La forma della squadra? Stiamo bene".

La forma fisica della squadra?

"Dall'Ucraina a Napoli è stato un lungo viaggio, ma io mi auguro che la squadra stia comunque bene. Il campionato e la Champions sono due cose completamente diverse, ma noi ci auguriamo di avere la giusta benzina per affrontare il Napoli".

Sul Napoli

"Parliamo di una squadra forte, tra le migliori in Italia e allenata da un allenatore davvero bravissimo e che rispetto tantissimo. Dopo il sorteggio i favoriti sembravano loro e il City, le cose però adesso sono cambiate perché abbiamo un buon vantaggio. Bisogna però capire domani cosa potrà succedere, oltre al Napoli dobbiamo ancora affrontare il Manchester. Vediamo cosa accadrà".

Giocherà in contropiede?

"Il nostro principio è quello di dominare la partita, ci piacerebbe farlo sempre. Ovviamente domani ci aspettiamo una partita molto difficile, probabilmente dovremo adeguarci. Però posso assicurare che non faremo una partita difensiva. Se qualcuno pensa che ci difenderemo soltanto, sbaglia. Siamo venuti qui per giocare, non per avere paura".

Sulla fase difensiva

“Abbiamo commesso qualche errore negli ultimi tempi e non sono contento di certe prestazioni in difesa nell’ultimo periodo. Detto ciò, restiamo primi in campionato e abbiamo la possibilità di passare il turno di Champions. Lavoriamo sempre per migliorarci”.

Sul passaggio del turno

“Per me la partita più difficile, tra le due che restano, è quella di domani. Appunto perché giochiamo tra poche ore. Poi penseremo alla sfida con il Manchester City”.

Sull’attacco del Napoli

“È uno dei reparti più forti d’Europa. All’andata c’era Milik, domani Mertens. Questo non cambierà il nostro modo di giocare perché noi non tendiamo ad adattarci alle formazioni avversarie, ma proviamo ad imporre il nostro gioco”.

Sul prossimo turno

“Siamo pronti, dobbiamo essere convinti di poter centrare l’obiettivo”.

Sulla sua scommessa

“All’andata dissi che se avessimo passato il turno mi sarei vestito da Zorro, ovviamente qualora dovesse accadere lo farei. Ovviamente non domani ma soltanto dopo l’ultima partita. Anche se non ci credete, vi prometto che accadrà!”.

Sulle Emozioni

“Sono convinto che i giocatori ne proveranno di molto intense, ma questo non credo condizionerà il match”.

Parola all’attaccante Taison:

Condizionati dall’ultima sconfitta?

“È ovvio che quella con l’Oleksandria è una sconfitta che ci brucia, ma ormai è andata. Vogliamo rifarci e pensare solo nella gara di domani”.

Giocatore più forte del Napoli?

“Non si può parlare di un singolo giocatore, parliamo del club in testa in Serie A, va rispettato in ogni suo elemento. Gli azzurri sono pieni di talenti”.

Ti aspetti un Napoli aggressivo?

“Non ci dobbiamo aspettare qualcosa di diverso. Domani scenderemo in campo per giocarcela al meglio e conquistare la qualificazione”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA STAMPA

Chievo Verona, infortunio per Castro: il comunicato

La preoccupazione dopo l’infortunio di ieri era più che fondata; il **Chievo Verona**, per un periodo di tempo, dovrà fare a meno di **Lucas Castro**. Il centrocampista, infatti, nella gara di ieri contro il Torino ha subito un infortunio al ginocchio. Ecco il comunicato del club sulle condizioni del giocatore: *“L’A.C. ChievoVerona comunica che Lucas Castro in uno scontro di gioco avvenuto durante il primo tempo della partita Torino – Chievo Verona disputata ieri allo stadio Grande Torino, ha riportato una lesione di grado elevato del legamento collaterale mediale del ginocchio destro”.* Castro sarà operato nella giornata di domani.